

UN NUOVO ANNO SCOLASTICO CHE APRE ALL'INSEGNA DELLA PRECARIETA'

LA MORATTI CHIEDA SCUSA PER COME HA RIDOTTO LA SCUOLA ITALIANA E SE NE VADA

Il Partito dei Comunisti italiani ha attivato in tutta Italia una raccolta di firme per riaffermare il diritto all'istruzione gratuita - compresi i libri di testo - ed obbligatoria, ed il diritto ad un sapere libero, critico, democratico.

Il ministro Moratti in apertura del nuovo anno scolastico ha dimenticato la cosa più importante che doveva fare: chiedere scusa agli insegnanti, ai genitori, agli studenti per la situazione in cui ha ridotto la scuola pubblica italiana in questi quattro anni.

L'avvio della controriforma ha prodotto un danno enorme in tutto il mondo della scuola provocando disorientamento e frustrazione fra gli insegnanti. E' già in essere la parte peggiore della controriforma: quella che ha ridotto l'obbligo di istruzione dai 15 ai 14 anni di età, che costringe ragazzini tredicenni a scegliere tra il canale dell'istruzione e quello della formazione professionale; quella che vuole trasformare la scuola pubblica in senso privatistico.

La Moratti non si è smentita, seguitando a dare i numeri. Purtroppo sono i numeri di una scuola che non c'è. In quattro anni la destra al governo è riuscita a dare meno scuola a tutti, ad attuare una politica contro la scuola pubblica e statale. Tagli su tagli per la scuola pubblica. Il tempo pieno, importante conquista sul piano didattico e sociale, è negato a molti; i ragazzi portatori di handicap e le loro famiglie assistono ad una diminuzione degli insegnati di sostegno.

QUESTA È LA SCUOLA CHE INAUGURA LA MORATTI!

Una scuola lontana dall'assicurare quei diritti che la nostra Costituzione sancisce. Per questo è ancor più necessario assumere fin da ora l'impegno per una netta inversione di tendenza:

- ☆ abrogare la controriforma Moratti;
- ☆ stanziare le risorse per dare a tutti una scuola statale più qualificata e per elevare l'obbligo di istruzione completamente gratuito fino a diciotto anni;
- ☆ assumere il problema scuola come priorità politica assoluta nella consapevolezza che senza istruzione qualificata per tutti non c'è futuro per ogni persona, non c'è futuro per la democrazia.

printinprop ROCCASECCA, 12/09/05



Partito dei Comunisti Italiani - Sezione "T. Filancia" - Roccasecca

www.rossorosso.it